



LIVORNINE 2030
POLO PER L'INNOVAZIONE URBANA

Call Startup Livornine 2030

Seconda edizione 2022-2023

Bando





LIVORNINE 2030

POLO PER L'INNOVAZIONE URBANA

Articolo 1 - Oggetto

La Call “Startup Livornine 2030” viene organizzata dall’ATS “Polo per l’Innovazione Urbana” nell’ambito del Progetto Livornine 2030, con l’intento di promuovere e rafforzare l’innovazione del sistema imprenditoriale livornese.

L’obiettivo è favorire la nascita e lo sviluppo di startup attraverso l’erogazione di servizi di incubazione ed accelerazione.

La presente Call è rivolta ad aspiranti imprenditori che vogliono trasformare idee innovative in attività imprenditoriali, nonché a micro e piccole imprese già costituite che abbiano la propria sede legale nel comune di Livorno.

Dopo la pubblicazione del presente bando, avranno luogo online due workshop aperti a tutti coloro che vorranno avere informazioni e approfondire argomenti circa la preparazione della documentazione richiesta ai fini della partecipazione, come descritto all’ art. 4.

La partecipazione alla Call “Livornine 2030” vedrà lo svolgimento di due fasi.

Una prima fase avrà luogo con la presentazione della domanda di partecipazione, di una scheda Sintesi di progetto e di un business plan che illustrino l’idea imprenditoriale e che saranno oggetto di valutazione del Comitato di selezione. Le migliori idee, selezionate tra quelle presentate dai partecipanti, dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2023 inviando la documentazione richiesta all’indirizzo PEC: livornine2030@pec.it.

La seconda fase invece consisterà nella selezione delle tre migliori idee da parte del Comitato di Selezione sulla base della valutazione del Pitch di progetto dei candidati, ovvero la sua presentazione orale.

Le tre migliori idee selezionate riceveranno supporto in termini di formazione, mentoring e coaching. I soggetti selezionati da un apposito Comitato di Selezione infatti usufruiranno degli spazi e dei servizi di mentoring, coaching e formativi nonché servizi di assistenza tecnica per la costituzione e lo sviluppo della nuova impresa per un periodo di 3 mesi (Maggio-Luglio 2023) presso gli uffici operativi di Daxolab nelle due modalità, da remoto ed in presenza.



LIVORNINE 2030

POLO PER L'INNOVAZIONE URBANA

Articolo 2 - Promotori

La Call “Startup Livornine 2030” è organizzata e promossa dall’ATS “Polo per l’Innovazione Urbana” nell’ambito del servizio di animazione del nuovo Polo urbano per l’innovazione della città di Livorno attivato dal Comune di Livorno ed in fase di svolgimento. I partners del progetto (Simurg, Innolabs, PromoPa e Daxolab) hanno come finalità quella di animare il Polo di innovazione urbana livornese, favorendo un nuovo approccio ai processi di sviluppo della città promuovendo la combinazione tra la creatività e l’innovazione sociale e tecnologica per generare soluzioni di valore sul territorio attraverso azioni di:

- Animazione, sostegno alle start up, affiancamento e supporto;
- Formazione, Mentoring, Coaching e assistenza tecnica per la costituzione dell’impresa;
- Promozione e generazione di conoscenze d’innovazione al sistema produttivo attraverso l’apporto del Competence Center ARTES 4.0.

Articolo 3 - Obiettivi

Obiettivo di “Startup Livornine 2030” è quello di promuovere l’imprenditorialità sostenibile ed innovativa, sviluppata o collegata al territorio di Livorno.

La Call intende promuovere la cultura d’impresa nel territorio livornese, favorendo la nascita di nuove imprese che trasformino le idee innovative in progetti imprenditoriali e supportando le imprese di nascita recente al fine di favorirne lo sviluppo.

Articolo 4 - Destinatari

L’iniziativa si rivolge ad aspiranti imprenditori che abbiano maturato idee imprenditoriali a connotazione innovativa oppure a soggetti che abbiano già costituito un’impresa con sede legale e operativa nel Comune di Livorno.

In particolare, possono presentare domanda:

- Aspiranti imprenditori: persone fisiche (singoli o gruppi) di età superiore ai 18 anni;
- Liberi professionisti;
- Micro e Piccole imprese costituite nei 12 mesi antecedenti all’uscita della presente Call;
- Micro e Piccole Imprese innovative, ai sensi dell’art. 25 DL 179/2012, la cui costituzione è avvenuta nei 12 mesi antecedenti all’uscita della presente Call. Si definisce “innovativa” l’impresa che possiede i requisiti di cui all’art. 25 comma 2 del DL 179/2012



LIVORNINE 2030 POLO PER L'INNOVAZIONE URBANA

Articolo 5 – Requisiti di ammissibilità per le imprese e i liberi professionisti

Le imprese e i liberi professionisti che vogliono partecipare alla Call devono possedere i seguenti requisiti.

Per le imprese:

- essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA Maremma e Tirreno, ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come primaria, nelle sezioni Ateco ISTAT 2007;
- avere sede legale o unità locale destinataria dell'intervento localizzata nel territorio del Comune di Livorno. La già menzionata localizzazione deve risultare da visura camerale;
- essere impresa attiva;

Per liberi professionisti si intendono i lavoratori autonomi in possesso di partita IVA ed esercitanti attività economica volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale in analogia alla definizione di impresa nelle sezioni ATECO ISTAT 2007;

I liberi professionisti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritti ai relativi albi/elenchi/ordini professionali ed alle rispettive casse di previdenza, ove obbligatorio per legge, ovvero, qualora non iscritti ad alcun ordine, essere iscritti alla gestione separata INPS;
- essere in possesso di partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività;
- esercitare, in relazione alla sede destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007;
- non essere lavoratori dipendenti o pensionati;
- avere sede legale o unità locale destinataria dell'intervento localizzata nel territorio del Comune di Livorno. Tale sede deve risultare dal luogo di esercizio dell'attività dichiarato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini IVA. In ogni caso le spese sostenute devono essere relative esclusivamente alla sede destinataria dell'intervento come verificabile dalle informazioni contenute sui singoli giustificativi di spesa e dalla eventuale ulteriore documentazione contenuta nella rendicontazione di spesa;



LIVORNINE 2030

POLO PER L'INNOVAZIONE URBANA

- essere in attività” già al momento della presentazione della domanda (il requisito risulta soddisfatto con la presentazione all’Agenzia delle Entrate della prevista denuncia di inizio attività ai fini IVA);
- essere in regola con il DURC e trovarsi in posizione di regolarità tributaria nei confronti del Comune di Livorno;
- possedere la “dimensione” di MPI;
- non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali;
- non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con il Comune di Livorno, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell’agevolazione. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l’inammissibilità della domanda. Per i soli requisiti relativi alla regolarità contributiva, potrà tuttavia essere concesso un termine per la regolarizzazione non superiore a dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC, pena la decadenza del contributo.

Articolo 6 - Modalità di partecipazione alla Call

Per partecipare alla Call le persone fisiche e le imprese di cui all’art.4 dovranno presentare:

1. Domanda di Partecipazione (allegato 1);
2. Fotocopia Carta Identità;
3. Scheda Sintesi Progetto (allegato 2);
4. Business Plan (allegato 3).

La Domanda di Partecipazione, la Scheda Sintesi Progetto e il Business Plan dovranno essere predisposti sviluppando i contenuti previsti negli allegati alla presente Call.

La domanda completa di tutti gli allegati dovrà essere inviata via PEC al seguente indirizzo livornine2030@pec.it entro le ore 12 del 14 Febbraio 2023.

La Domanda di Partecipazione, la Scheda Sintesi Progetto dell’idea (allegato 2) ed il Business Plan (allegato 3) saranno valutati dal Comitato di Selezione secondo le modalità previste dall’art. 7.



LIVORNINE 2030 POLO PER L'INNOVAZIONE URBANA

I partecipanti potranno richiedere informazioni relative alla preparazione della Scheda Sintesi di Progetto dell'idea e del Business Plan durante tutto il periodo precedente alla scadenza della presente Call (14 febbraio 2023) agli Uffici di Daxolab ed agli altri Partners presenti nell'ATS del "Polo per l'Innovazione Urbana 2030", inviando una mail all'indirizzo info@livornine2030.it

Al fine di illustrare i contenuti della call alle imprese ed ai soggetti interessati, sono previsti due workshop che avranno luogo online il 17 Gennaio e il 24 Gennaio 2023, dalle ore 10 alle ore 13. I workshop sono aperti a tutti i soggetti elencati all' articolo 4 e prevedono la spiegazione dei contenuti della Call e l'approfondimento di informazioni relative alla preparazione della Scheda Sintesi di Progetto dell'idea e del Business plan. Per prenotarsi ai workshop di cui sopra bisognerà inviare una mail all'indirizzo info@livornine2030.it

A seguito della valutazione della documentazione inoltrata, accertata la conformità di quanto richiesto ed attribuito un punteggio da 1 a 10 relativamente alla qualità e sostenibilità del progetto, valutato anche il pitch di presentazione dell'idea, seguirà la formulazione della graduatoria finale dei candidati.

I primi tre classificati potranno accedere agli spazi di Daxolab, al servizio di accompagnamento finalizzato a trasformare l'idea in progetto di impresa con servizi di mentoring, coaching e formazione per tre mesi.

Articolo 7 – Comitato di Selezione e criteri di valutazione

Il Comitato di Selezione è costituito da 6 componenti: uno per ogni partner del Polo per l'Innovazione Urbana, un rappresentante delegato dal Comune di Livorno ed un rappresentante delegato dal Competence Center ARTES 4.0.

Al Comitato compete di valutare le idee imprenditoriali presentate per stilare una prima valutazione in base alla documentazione inoltrata (Scheda Sintesi Progetto e Business Plan).

Gli ambiti che saranno oggetto di valutazione sono:

- 1) Grado di innovazione del progetto: valutazione dei motivi distintivi per cui l'innovazione proposta è diversa rispetto alle alternative esistenti;
- 2) Realizzabilità: valutazione della fattibilità tecnologica ed economica dell'idea imprenditoriale;
- 3) Potenzialità di sviluppo e ambizione del progetto: valutazione relativa alla sostenibilità economico-finanziaria e alla scalabilità e prospettive di mercato;



LIVORNINE 2030

POLO PER L'INNOVAZIONE URBANA

4) Attrattività per il mercato: a tal proposito sarà valutato l'impatto che l'innovazione proposta può avere sul piano sociale, lavorativo, economico e ambientale;

Il punteggio attribuito ad ogni ambito va da un minimo di 1 ad un massimo di 10 secondo le valutazioni insindacabili del Comitato di Selezione.

La sommatoria dei valori così ottenuti da ciascun progetto consentirà di stilare una prima graduatoria. Al termine della valutazione della documentazione verranno individuati i 6 migliori candidati che raggiungano il punteggio minimo di 24.

Questi saranno chiamati, in una fase successiva, ad esporre al Comitato di Selezione i propri progetti. In questa fase il Comitato di Selezione effettuerà una nuova valutazione relativamente al Pitch che potrà avere una durata max di dieci minuti a candidato. La valutazione dell'esposizione orale del progetto - che consentirà di assegnare un punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 5 - andrà a sommarsi a quella della documentazione scritta decretando così la graduatoria finale. A conclusione della selezione, e comunque entro e non oltre il giorno 20 Marzo 2023, sarà comunicato ufficialmente ai candidati o gruppo dei candidati l'esito della valutazione e la graduatoria finale con l'assegnazione ai tre candidati vincitori di spazi ospitanti e servizi di accompagnamento personalizzato di mentoring, coaching, formazione, comprensivo di un servizio di consulenza sui bandi aperti.

Articolo 8 - Rinuncia e impossibilità a usufruire del servizio

In caso di rinuncia o di impossibilità a usufruire del servizio il beneficiario di impegna a darne tempestiva comunicazione alla PEC di Livornine 2030 in modo da consentire lo scorrimento della graduatoria.

Articolo 9 - Obblighi dei beneficiari del servizio

I soggetti beneficiari del servizio erogato da Livornine 2030 sono obbligati, pena decadenza totale dai benefici derivanti dal servizio: a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente bando; b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste; c) a comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Comune di Livorno; d) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, dei requisiti richiesti dalla misura; e) a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.



LIVORNINE 2030 POLO PER L'INNOVAZIONE URBANA

Articolo 10 – Revoca del servizio

Il servizio di accompagnamento sarà revocato nei seguenti casi:

- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 9, per cause imputabili al beneficiario;
- rinuncia da parte del beneficiario.

Articolo 11 - Durata e termini di realizzazione dei servizi di accompagnamento

I candidati vincitori potranno usufruire di spazi corredati di desk con connessione WIFI, il servizio di assistenza tecnica, formativa, di mentoring e coaching per tre mesi a partire dal 2 maggio fino al 30 luglio 2023.

A tal fine, verrà predisposto un apposito contratto tra i vincitori e l'ATS Livornine 2030 per regolare gli obblighi reciproci.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

La Segreteria Organizzativa di "Startup Livornine 2030" garantisce il rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 11 e 24 del D.lgs. 196/03 e art. 6 del GDPR Regolamento UE n. 2016/679.

I partecipanti potranno richiedere la cancellazione dei propri dati personali, così come previsto dall'art.17 del GDPR, preferibilmente trascorsi 60 giorni dal termine del percorso di accompagnamento, in modo da dare alla Segreteria organizzativa il tempo per espletare le pratiche amministrative necessarie.

Articolo 13- Validità della Call

L'inoltro della domanda di partecipazione alla "Call Startup Livornine 2030" determina l'accettazione delle Norme incluse nel presente documento.

Per informazioni:

Segreteria Organizzativa c/o Simurg Snc

Via Alessandro Pieroni 27, Livorno – 0586 210460

E-mail: info@livornine2030.it

PEC: livornine2030@pec.it

Web: <https://www.livornine2030.it/>